

# La rivincita delle grandi forme



## IN SCENA SI SCATENANO IN SKETCH MALIZIOSI

Napoli. Il «Cabaret New Burlesque» posa, al teatro Sannazaro, con Marisa Laurito (seconda da destra), madrina del gruppo al Napoli Teatro Festival Italia. In prima fila, da sinistra: Julie Atlas Muz, Kitten on the Keys (al piano), e l'oversize Miss Dirty Martini. Dietro, da sinistra, Harvest Moon, Mimi Le Meaux e il «cavaliere» Roky Roulette. (Foto Giorgio Pace).



DOPO LO SHOW LE BALLERINE VENDONO REGGISENI E MICROTANGA CON PIUME E STRASS



CHILI DI FASCINO ESIBITI CON ALLEGRIA Napoli. Una «sciantosa» Marisa Laurito, 55 anni portati splendidamente. «Non mi sono mai arresa al diktat della magrezza», dice l'attrice.

«Viva le taglie XL». Parola di Marisa Laurito, madrina di un ironico strip-cabaret che esalta la sensualità della donna burrosa. E dietro le quinte, le artiste ci danno consigli di seduzione

dalla nostra inviata Maria Celeste Crucillà

Napoli, giugno

**L**a ballerina, taglia extralarge, entra in scena vestita in completo gessato, pantaloni e giacca, stile Marlon Brando in *Il Padrino*. Lentamente inizia a spogliarsi, ironica e insieme sensualissima. Resta in microbikini. Intanto la presentatrice, pure lei in carne, con gonnellino rigido a scoprire le gambe e anche qualcosa in più, canta e suona l'ukulele, il mandolino hawaiano che strimpellava, con deliziosa finta ingenuità, Marilyn Monroe nel film *A qualcuno piace caldo*. Poi si catapulta sul palco uno scatenato e bizzarro principe azzurro con cappello da cow boy e occhiali a specchio, a conquistare le

dame opulente su un cavallo a molla che lo fa schizzare in alto. È il *New burlesque*, signori. Sketch maliziosi, canti e balli che finiscono in spogliarello. S'ispirano ai piccanti varietà del burlesque di un secolo fa, riportati in auge da Dita Von Teese (l'affascinante ex moglie di Marilyn Manson, celebre per immergersi in

**● Sta conquistando le platee del mondo**

grandi coppe di champagne mai completamente spogliata), che sta conquistando le platee del mondo (in Italia il suo tempio è il locale milanese Connie Douglas).